

Letto, approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano
F.to Pititto Giovanni

IL PRESIDENTE
F.to Guarneri Luigi

Il Vice Segretario Generale
F.to Giovanna Di Gregorio

Affissa nell’Albo Pretorio il 10.04.2015
Defissa dall’Albo Pretorio il 24.10.2015

vi rimarrà 15 giorni

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Comune di Pietraperzia
Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell’Albo Pretorio;

C E R T I F I C A

Che copia integrale della presente deliberazione - ai sensi dell’art. 11 L.R. n° 44/91 e successive modifiche ed integrazioni - è stata pubblicata mediante affissione all’Albo Pretorio il 10.04.2015 per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:



decorso 10 gg. dalla pubblicazione (L.R. 44/91 art 12 comma 1°)

X

immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 12 comma 2 della L.R. 44/91

Dalla residenza municipale, lì 30.12.2014

Il Vice Segretario Comunale
F.to G. Di Gregorio

E’ copia conforme all’originale
Lì 10.04.2015
l’impiegato responsabile
F.to Puzzo Rosaria

COPIA



COMUNE DI PIETRAPERZIA
(Provincia di Enna)

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 73 del 30.12.2014

OGGETTO: **Debito Fuori Bilancio pagamento spese giustizia ed onorari di causa a favore Assessorato LLPP. Giusta Sentenza Tribunale di Palermo n, 1445/2013 emessa in relazione al Proc. Civ. n. 18234/2009.**

L’anno duemilaquattordici, il giorno trenta del mese di dicembre alle ore 17.00 e ss., nella sala delle adunanze comunali, in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all’appello nominale:

	Pres.	Ass.
GIUSA ROSA MARIA		X
GUARNERI LUIGI	X	
PITITTO GIOVANNI	X	
CALI’ FRANCESCA	X	
BONINCONTRO EMANUELE G.	X	
DI CALOGERO SALVATORE	X	
MESSINA ANTONIO	X	
BELLOMO VERONICA		X
BONGIOVANNI VINCENZO	X	
MANCUSO FRANCESCO		X
DI CALOGERO FRANCESCO	X	
TOMASELLA SALVATORE		X
DI GREGORIO ANTONINO	X	
DI GLORIA ENZA		X
DI BLASI IVAN E. PIO		X

presenti nr.**09** Assenti nr. **06**

**Constatato legale il numero degli intervenuti,
assume la presidenza Guarneri Luigi**

Partecipa il Vice-Segretario D.ssa Di Gregorio Giovanna

Sono presenti in aula, senza diritto di voto:
G9

**Il Capo Settore
F.to G. Di Gregorio**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

che con delibera di C.C. n. 66 del 01.11.2014, è stato approvato il bilancio di previsione 2014 e che, nell'ambito di tale strumento contabile si è prevista la necessità di finanziamento di alcuni interventi, già in parte evidenziati e richiesti con nota prot. 6227 del 13.05.2014 del Responsabile dei Servizi Generali (in particolare per la incidenza di alcune richieste riguardanti impegni di spesa non preventivamente autorizzati proprio a ragione della tipologia delle relative istanze e, pertanto, rientranti nella tipologia degli accertamenti successivi di cui all'art. 194 del D.Lgs. 267/2000), nonché per la eventuale sopravvenienza di altre voci di spesa non preventivate;

- che, con nota pec prot. 92629 del 05.11.2014 l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo, nell'interesse dell'Assessorato LL.PP. della Regione Siciliana, a seguito della comunicazione della Sentenza n. 1445/2013 del 20.03.2013, resa dal Tribunale civile di Palermo in relazione alla causa civile iscritta al R.G. n. 18234/2009 avanzata dal Comune di Pietraperzia per la richiesta di dichiarazione di illegittimità del provvedimento con cui il Dipartimento dei LL.PP. – Servizio 4 della Regione Siciliana aveva disposto al revoca del finanziamento concesso in suo favore, ha richiesto il pagamento della somma di € 6.000,00 giusta dispositivo di cui alla predetta Sentenza;

- che, in effetti, in relazione al suindicato procedimento, il Tribunale di Palermo, nel rigettare le domande spiegate dal Comune di Pietraperzia, a mezzo del procuratore costituito Avv. Vincenzo Bullara, ha contestualmente condannato lo stesso Ente soccombente al pagamento delle spese di giudizio in favore del convenuto Assessorato LL.PP., in persona del legale rappresentante pro-tempore, liquidate in complessivi **€ 6.000,00** di cui **€ 2.000,00** per diritti ed **€ 4.000,00** per onorari;

CONSIDERATO, comunque:

- che, sebbene la comunicazione dell'avvenuto deposito di tale Sentenza non risulti essere stata portata in alcun modo a conoscenza del Comune da parte del procuratore costituito (presso cui l'Ente, peraltro, risultava essere elettivamente domiciliato), la richiesta di pagamento così come formulata dall'Avvocatura anche mediante allegazione semplice di copia della Sentenza depositata in cancelleria il **02.04.2013**, salva la possibilità di successiva valutazione di ogni più opportuna azione a tutela dell'interesse dell'Ente specie laddove si dovessero ravvisare ipotesi di responsabilità (al riguardo, non risultando possibile ormai da tempo comunicare telefonicamente con il difensore di parte, da ultimo, si è richiesta relazione in ordine alla causa patrocinata con Racc. A/R), deve essere comunque adempiuta nella misura richiesta e nei termini e con le modalità indicate nella superiore nota pec fatta pervenire dall'Avvocatura dello Stato per complessivi **€ 6.000,00** da riconoscersi a favore dell'Assessorato Regionale LL.PP. della Regione Sicilia.

CONSIDERATO peraltro:

- che, nonostante il termine di adempimento di 30 giorni, indicato dagli Uffici dell'Avvocatura dalla ricezione della richiesta a mezzo pec di cui in premessa, sia ordinatorio e non perentorio, l'ulteriore ritardo nel pagamento di quanto intimato, oltre il detto termine assegnato, espone comunque l'Ente al rischio di oneri aggiuntivi da porsi a carico delle casse comunali, specie per l'ipotesi di eventuale successivo avvio di azioni esecutive per il recupero di quanto dovuto giusta dispositivo di Sentenza n. 1445/13, divenuta peraltro esecutiva per scadenza del termine per l'impugnazione.

Ritenuto, quindi, indifferibile ed urgente:

doversi provvedere immediatamente all'effettivo saldo di quanto superiormente obbligato a mezzo della comunicazione del deposito della predetta Sentenza n. 1445/2013 per potersi, con contestuale determinazione ed atto di liquidazione, dare mandato per il pagamento di tali somme spettanti alla parte istante ed suo legale procuratore, come da specifica di pagamento, per complessivi **€ 6.000,00**;

ritenuto che, il predetto complessivo debito di **€ 6.000,00** può essere finanziato con i fondi destinati prioritariamente al ripiano degli eventuali squilibri per l'esercizio 2014, del Bilancio 2014, al T.F.S.I. 1.01.08.08 cap. 352.2, finanziati con fondi di bilancio.

richiamata, peraltro *ad adiuvandum*, la deliberazione n. 2/2005 della Corte dei Conti (sezioni riunite per la Regione siciliana in sede consultiva), nella quale si sottolinea che *...di fronte ad un titolo esecutivo, l'organo assembleare dell'ente locale non deve compiere alcuna valutazione, non potendo, in ogni caso, impedire il pagamento del relativo debito...*;

visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 53, L. 142/90, così come recepita dalla L.R. 48/91 e ss.mm.ii.;

visto il parere favorevole reso dal collegio dei revisori dei conti;

Propone al Consiglio Comunale

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D. L.vo 267/2000, il debito fuori bilancio complessivo di **€ 6.000,00** scaturente dal richiesto pagamento di quanto indicato nella Sentenza n. 1445/2013, emessa dal Tribunale di Palermo, a favore dell'Assessorato Regionale LL.PP. in persona del L.r.p.t. al T.F.S.I. 1.01.08.08 cap. 352.2 finanziato con fondi di bilancio;
2. di dare incarico agli uffici competenti per la predisposizione dei provvedimenti consequenziali, ivi compresa la trasmissione degli atti alla Corte dei Conti per l'esercizio delle azioni di responsabilità.

3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 30.12.2014

Esaurita la trattazione del punto precedente, il Presidente f.f. passa all'esame del successivo punto posto all'O.d.G. in convocazione, avente ad oggetto **"Debito Fuori Bilancio pagamento spese di giustizia ed onorari di causa a favore Assessorato Regionale LL.PP. giusta sentenza Tribunale di Palermo n. 1445/2013 emessa in relazione al Proc. civ. n. 18234/2009"**, leggendo la proposta, ed illustrandone i contenuti nonché i motivi stessi del chiesto riconoscimento.

Alle ore 17.33 rientra il consigliere **Di Calogero F.** (presenti **n. 09** / assenti **n. 06** Giusa, Bellomo, Mancuso, Tomasella, Di Gloria e Di Blasi).

Chiesta la parola, interviene il consigliere **Di Calogero F.**, il quale evidenzia come, in questo caso, aldilà del dovuto riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle spese portate da una sentenza di condanna, occorrerebbe anche individuare le responsabilità e il danno causato dalla precedente amministrazione, per avere fatto perdere il finanziamento.

Dopodichè, non essendovi altre richieste di intervento, il Presidente f.f., chiede di anticipare le dichiarazioni di voto sulla proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il capogruppo **Guarneri**, a nome della maggioranza, esprime voto favorevole.

Il capogruppo **Di Calogero F.**, a nome del gruppo di opposizione, preannuncia invece voto astenuto.

Quindi, la votazione, per appello nominale e per alzata e seduta, espressa in forma palese risulta essere:

Consiglieri presenti e votanti n. 09 (Ass.: **Giusa, Bellomo, Mancuso, Tomasella, Di Gloria e Di Blasi**)

Favorevoli – consiglieri n. 05 (**Guarneri, Calì F., Bonincontro, Di Calogero S. e Messina**);

Astenuti – consiglieri n. 03 (**Bongiovanni, Di Gregorio, Pititto e Di Calogero F.**);

All'esito della votazione, il Presidente ne proclama l'esito, per cui,

IL CONSIGLIO COMUNALE delibera

di APPROVARE A MAGGIORANZA la proposta avente ad oggetto **"Debito Fuori Bilancio pagamento spese di giustizia ed onorari di causa a favore Assessorato Regionale LL.PP. giusta sentenza Tribunale di Palermo n. 1445/2013 emessa in relazione al Proc. civ. n. 18234/2009"**.

Quindi, come da punto di proposta, si chiede di porre ai voti la dichiarazione di immediata esecutività della delibera, e la votazione, per appello nominale, espressa in forma palese risulta pertanto essere:

Consiglieri presenti e votanti n. 09 (Ass.: **Giusa, Bellomo, Mancuso, Tomasella, Di Gloria e Di Blasi**)

Favorevoli – consiglieri n. 05 (**Guarneri, Calì F., Bonincontro, Di Calogero S. e Messina**);

Astenuti – consiglieri n. 03 (**Bongiovanni, Di Gregorio, Pititto e Di Calogero F.**);

per cui, all'esito della votazione, il Presidente dichiara I.E. la proposta di avente ad oggetto: **"Debito Fuori Bilancio pagamento spese di giustizia ed onorari di causa a favore Assessorato Regionale LL.PP. giusta sentenza Tribunale di Palermo n. 1445/2013 emessa in relazione al Proc. civ. n. 18234/2009"**

